

CALENDARIO ATTIVITÀ 2016

Ogni domenica alle ore 11 Celebrazione Eucaristica

19 settembre	ore 17,00 - Lettura dell'Esortazione apostolica di Papa Francesco "Amoris Laetitia", a cura don Giovanni Cereti
25 settembre	ore 11,00 - S.Messa e inaugurazione del nuovo anno Confraternale ore 13,00 - Conviviale delle "Trenette"
7 e 8 ottobre	ore 10/19 - Apertura straordinaria della Chiesa per le visite nell'ambito del Giubileo delle Confraternite Romane
15 ottobre	ore 10,00 - Giubileo delle Confraternite Romane nella Basilica di San Pietro
23 ottobre	ore 11,00 - S.Messa Confraternale ore 13,00 - Conviviale delle "Trenette"
dal 24 ottobre al 7 novembre	XXVI CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE ROMA promosso dalla Associazione Fryderyk Chopin presieduta dal M ^o Marcella Crudeli
1 ^o novembre	ore 11,00 - S.Messa per la festa di OGNISSANTI

LA NOSTRA CONFRATERNITA - Periodico della Confraternita S. Giovanni Battista de' Genovesi in Roma, Via Anicia 12, 00153 Roma - Telefono/Fax 06.581.24.16 - confraternita.sgbg@virgilio.it - www.confraternita-sgbg.it
Direttore responsabile: Sergio Maria Macciò - Edizione autorizzata dal Tribunale di Roma il 24-11-2003 al Nr. 488/2003. Stampa: O.GRA.RO. Roma



LA NOSTRA CONFRATERNITA

ROMA CHIOSTRO DELLA CONFRATERNITA DI S. GIOVANNI BATTISTA DEI GENOVESI - SEC. XV^o TRUMPY W.

L'ANGOLO DEL GOVERNATORE ECCLESIASTICO

Carissime Consorelle, Confratelli, Amici,
nel corso di questi mesi abbiamo partecipato con il cuore alle tante tribolazioni per i nostri fratelli e sorelle che vivono in zona di guerre o di violenze, e alle sofferenze che si sono accompagnate nel nostro paese alla recente tragedia del terremoto, oltre che alle preoccupazioni per il futuro del lavoro e del pane per tante famiglie e per il problema dei migranti che muoiono in mare o che giungono esausti sulle nostre coste. E tuttavia, continuando a portare nel nostro cuore e nella nostra preghiera questi grandi problemi, vorrei trovare anche qualche motivo di gioia e di speranza.

In primo luogo non vorrei dimenticare il fatto che questa estate è stata allietata dalle Olimpiadi (e ormai sono iniziate la Paraolimpiadi), una festa di giovinezza seguita con passione in tutto il mondo e in cui i paesi che hanno ricevuto almeno una medaglia sono stati oltre settanta.

Un anticipo di una umanità unita nella quale le competizioni si svolgeranno in una maniera pacifica e festosa, facendo spazio a tutti e premiando il valore di tutti.

In secondo luogo le notizie relative alla spazio dato alla donna nella Chiesa sono state sorgente di gioia e di speranza. Già nel corso dei precedenti pontificati tre donne erano state proclamate dottore della chiesa, e due donne dichiarate compatrone di Europa per cui venivano celebrate con una festa.

Questa estate tuttavia è stato riconosciuto solennemente (elevando a festa la memoria che ne facevamo il 22 luglio) il ruolo importante di Maria di Magdala, apostola degli apostoli. Essa infatti è stata la prima ad annunciare la Risurrezione di Gesù agli stessi apostoli, Gv 20, e la sua figura

spicca fra le donne citate nei vangeli (anche se ora attendiamo una festa o almeno una memoria anche in onore di Maria di Betania, colei che “ha scelto la parte migliore che non le sarà tolta”).

Inoltre il papa ha costituito una commissione di studio per fare ricerche intorno al diaconato femminile nella chiesa primitiva. Una commissione di dodici membri fra i quali mi permetto di segnalare alcuni amici personali di grande valore, come l'ex presidente dell'Associazione Teologica Italiana Piero Coda, fondatore e guida dell'università Sophia del movimento dei focolari, e Francesca Cocchini, ordinario di letteratura cristiana antica alla Sapienza e membro dell'Istituto delle Teresiane fondato da s. Paolo Pobleda.

Una commissione che spero possa lavorare con impegno e aprire la strada al ritorno all'ordinazione di donne al ministero diaconale.

Ministero che di fatto è già esercitato dalla donna nella chiesa, anche in seno alla curia romana, dove diverse donne ricoprono ormai incarichi di responsabilità.

La crescita del ruolo della donna nella società è stato uno dei segni dei tempi segnalati dalla *Pacem in Terris*. Quei segni dei tempi richiamati nell'evangelo:

⁵⁴Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: «Arriva la pioggia», e così accade. ⁵⁵E quando soffia lo scirocco, dite: «Farà caldo», e così accade. ⁵⁶Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo? ⁵⁷E perché non giudicate voi stessi ciò che è giusto? »

(Luca, 12, 54-57).

Carissimi tutti,
mentre trascorrono queste brevi vacanze estive, il primo pensiero è per chi di noi è alle prese con problemi di salute e poi per chi è da poco solo per aver perso una persona cara. Sono felice della ripresa della nostra cara Priora, Orietta Spirito Villa Multedo, dopo un difficile periodo di salute; purtroppo un altro confratello ci ha preceduto in Cielo, Livio Nasti. Ci uniamo in preghiera e siamo vicini ai familiari e in particolare al nostro caro Mauro in questo momento di dolore.

Il mio pensiero va poi a questa assurda guerra voluta da menti obnubilate e spesso deboli, sopraffatte da un'idea radical-estrema pseudo islamica, fuori da ogni religione e da ogni logica, che ha causato tante vittime innocenti anche ai nostri confini. Non dobbiamo avere paura, piuttosto abbiamo il dovere di dare una risposta forte, una decisa apertura alla pace condivisa, tanto ribadita da Papa Francesco, anche in attuazione delle opere di culto previste dal nostro Statuto.

Al riguardo proporrò alla nostra prossima Deputazione amministrativa e al Governatore ecclesiastico don Giovanni Cereti di trovare la maniera idonea a far ripartire il dialogo interreligioso, per tanti anni curato dal caro mons. Sebastiano Corsanego, che sicuramente va riaperto in suo nome. Sarebbe stimolante allargare il dialogo anche alla comunità ebraica e ad una voce laica che affianchi gli esponenti cristiani ed islamici.

Ed ora un breve ricordo dei principali eventi della nostra Confraternita nell'ultima parte dell'anno confraternale concluso; domenica 15 maggio abbiamo avuto il piacere

di ospitare l'Ambasciatore di Monaco presso la Santa Sede e la sua gentile Consorte per la tradizionale S. Messa celebrata in onore del Principato.

La domenica successiva, il 22 maggio, abbiamo ricordato Alberto Urbinati in occasione del primo anniversario dalla sua scomparsa. Un anno davvero volato via! Rimane a noi la silenziosa testimonianza dell'olivo, piantato dalle Conso-relle nel giardino del nostro Chiostro, che cresce rigoglioso a ricordarcelo sempre. Era presente tutta la sua bella e...patriarcale famiglia con la cara e devota Laetitia in primis. Al termine in molti hanno voluto ricordare la sua indimenticabile paterna, amichevole figura con tanti aneddoti personali, alcuni davvero suggestivi. Così, nella mia veste di suo successore, ho voluto assegnare a tutti i "compiti per le vacanze". Vale a dire mettere per iscritto questi ricordi, che non vanno dispersi, bensì raccolti in un Quaderno del Chiostro. Qualcuno mi ha suggerito di estendere la memoria, oltre che per il già ricordato mons. Corsanego, anche ad altri Confratelli che di recente ci hanno preceduto nel ritorno alla Casa del Padre, da ultimi mons. Raffaello Lavagna ed Ernesto Cicardi, che per lunghissimi anni hanno saputo dare il loro validissimo contributo al nostro Sodalizio.

Come di consueto la Festa Patronale del 24 giugno ha chiuso le nostre attività "pubbliche".

Il nostro riscontro è certamente positivo, nonostante una serata molto afosa, che non ha impedito sia una bella cerimonia religiosa, concelebrata e presieduta dal nostro Governatore ecclesiastico don Cereti, con l'iscrizione di tre nuovi confratelli, sia la parte ludica con il tradizionale buffet ed il concerto di pianoforte e fisarmonica, con l'accompagnamento canoro della validissima cantante lirica.

24 giugno, celebrazione della festa patronale di S. Giovanni Battista

La celebrazione della festa di S. Giovanni Battista, patrono della nostra Confraternita, è stata quest'anno particolarmente significativa per la proclamazione di tre nuove ascrizioni alla Confraternita, alla presenza di numerosi Confratelli e Consorelle, degli amici della Confraternita, in particolare l'Ambasciatore del Principato di Monaco presso la Santa Sede, Claude Giordan accompagnato dalla gentile Consorte, e con la partecipazione di moltissimi fedeli che hanno gremito la nostra Chiesa.

Don Giovanni Cereti, Governatore ecclesiastico della Confraternita, ha presieduto la celebrazione eucaristica, essendo impossibilitato mons. Matteo Gnavi, Parroco e titolare della Prefettura ecclesiastica di Trastevere, che aveva cortesemente accettato il nostro invito, a causa di un



improvviso e importante impegno all'estero con la Santa Sede. Hanno concelebrato mons. Sergio Simonetti e don Davide Bernini, rispettivamente Priore e Vicario della Confraternita, unitamente a don Venanzio Di Matteo, titolare della nostra Parrocchia di San Crisogono.

Dopo l'omelia di mons. Simonetti, che ha ricordato la figura del nostro Patrono come esempio di perseveranza e di obbedienza ai disegni di Dio, abbiamo assistito al solenne rito dell'ascrizione dei nuovi Confratelli Maurizio Berri, fratello del nostro Governatore secolare Guido, Emilio Grassilli e Vincenzo Protto, che hanno ricevuto dalle mani di don Cereti il "sacco" bianco con lo stemma di S. Giovanni Battista, mentre tutti i Confratelli rinnovavano la tradizionale preghiera dell'impegno alla vita confraternale.







Maurizio Berri



Vincenzo Protto



Emilio Grassilli

A conclusione della celebrazione eucaristica, ci siamo ritrovati nella sacrestia per il *prosit* di ringraziamento ai nostri sacerdoti, oltre che per gli affettuosi auguri di onomastico al caro don Cereti e a tutti i Confratelli che portano il nome del nostro Patrono, e per la tradizionale foto con i nuovi Confratelli.





La nostra festa è proseguita con il rinfresco nel Chiostro, assolutamente necessario in una serata trasteverina eccezionalmente calda e afosa, e quindi con il tradizionale concerto offerto dalla Confraternita. Quest'anno sono ritornati i musicisti che avevano eseguito il concerto del 2013, la pianista Gisella Dapuetto, Maestra del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, e il fisarmonicista e compositore Lorenzo Munari, nell'occasione accompagnati dalla mezzosoprano Valentina Vanini, che ci hanno



Il M° Gisella Dapuetto



La mezzosoprano Valentina Vanini e il M° Lorenzo Munari



proposto una suggestiva rappresentazione di musiche e canzoni di compositori e autori genovesi, latinoamericani e francesi, in un programma ideato come un viaggio *Da Genova a Buenos Aires, deviando per Parigi*. La limpida voce di Valentina Vanini si è perfettamente adattata ai contesti musicali dei cantautori genovesi, da Tenco a Paoli a De André, dei compositori argentini e delle più celebri chansonier francesi, in particolare Edith Piaf, con un crescendo di applausi del pubblico sino alla conclusione con il nostro *Ma se ghe pensu*, che è stato bissato con il coro di voci di tutti i genovesi e liguri presenti.

Una serata bellissima, come documenta il servizio fotografico offerto dal nostro Confratello Cominetti, e alla fine il tradizionale arrivederci al prossimo anno.

SMM



Gli altri eventi della Confraternita

Domenica 15 maggio nella Chiesa della Confraternita è stata celebrata, come da antica tradizione, la Santa Messa in onore della nobile famiglia Grimaldi, di origini genovesi, che dal XV secolo regna sul Principato di Monaco, sino all'attuale sovrano Alberto II.

E' stato presente l'ambasciatore del Principato presso la Santa Sede, Claude Giordan accompagnato dalla gentile Consorte e da alcuni collaboratori.

Al termine della Celebrazione eucaristica, presieduta dal Governatore ecclesiastico della Confraternita, don Giovanni Cereti, ci siamo ritrovati nel Chiostro per un breve festeggiamento ai nostri ospiti e per un brindisi augurale al Principato di Monaco.



Domenica 22 maggio, quarta del mese, i Confratelli e le Consorelle hanno partecipato numerosi alla Celebrazione eucaristica domenicale dedicata alla ricorrenza del primo anniversario dalla scomparsa di **Alberto Urbinati**, Confratello e Governatore secolare della Confraternita per quasi 20 anni. Al termine della Celebrazione molti confra-

telli si sono uniti ai familiari per un ricordo personale del compianto Alberto, che ha lasciato un segno indelebile per le sue grandi doti di umanità e autorevolezza nella vita della Confraternita.





Dal 28 ottobre a 7 novembre si terrà nel Chiostro il XXVI Concorso pianistico internazionale ROMA, promosso dall'Associazione Fryderyk Chopin, fondata e presieduta dal M^o Marcella Crudeli.

Come ogni anno, da lunga tradizione di collaborazione culturale della Confraternita con l'Associazione Chopin, risuoneranno nel Chiostro le note di giovanissimi pianisti invitati alla selezione musicale, che si concluderà con il concerto dei vincitori il 7 novembre al teatro Quirino di Roma.

AFCC
ASSOCIAZIONE
CULTURALE
FRYDERYK
CHOPIN
ROMA

CUOMO FOUNDATION
The Art of Education is Education of the Heart
Socio Onorario

FCOM
Fryderyk Chopin
Organizzazione Nazionale

XXVI
CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE
ROMA
INTERNATIONAL PIANO COMPETITION

Medaglia del Presidente della Repubblica
Medal of the President of the Republic

28 ottobre - 7 novembre 2016
Scadenza domande: 28 settembre 2016

28th October - 7th November 2016
Latest date for applications: 28th September 2016

Member of

Member of the
Alink-Argerich Foundation

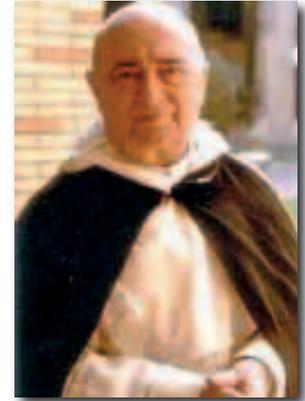
PosteVita
B. STEINER
EKO
C. BECHSTEIN
Rotary
Inner Wheel
TITI

PIANOFORTE
MUSIC
Club di Roma Onest
Club Roma Roman
Consorzio musicale di S. Giovanni battista di Genova

PIÙ IN LÀ... Nel nostro Complesso c'è un Giardino appartato e sul muro opportunamente incorniciata è posta l'effigie della Madonna delle Grazie, che dà il nome al Giardino stesso; è opera ceramica dell'artista Renata Minuto savonese, copia di quella che si trova nella Parrocchia di Santa Croce a Moneglia.



Quest'anno in occasione della festa di San Giovanni Battista, un volo giocoso di gabbiani è giunto a renderLe omaggio. “Parlano” di Moneglia e di Padre Raimondo Spiazzi, illustre figliolo, che di quella Madonna era devoto. Sorpresa? No, dice l'amico Gianmarco Bo, da terra ligure, sono preannunciati dai versi di Eugenio Montale, altro nostro illustre vicino di casa.



Padre Raimondo Spiazzi

In **Ossi di seppia** scriveva:

*“guarda, sotto l'azzurro fitto del cielo qualche uccello di mare se ne va; nè sosta mai: perchè tutte le immagini portano scritto: **più in là**”.*

Più in là, dove vivono i ricordi....

Moneglia, che è anche terra dei miei, ha dedicato a Padre Spiazzi il prestigioso riconoscimento, in quanto “Attaccatissimo a Moneglia, alla sua storia e alle sue tradizioni”, della *Fronda d'oro*, con la seguente motivazione:

“Docente e studioso di fama internazionale, teologo tra i più attuali per modernità di pensiero, è una delle personalità più significative ed attive nelle correnti culturali contemporanee, nelle quali opera con alto apporto di magistero e di esperienze spirituali e umane”.

Non tenne per sé l'onorificenza ma la donò alla Madonna delle Grazie, patrona di Moneglia.

Romano Celsi

Versetti che eravamo abituati ad ascoltare nel vangelo della ventesima domenica del tempo ordinario, anno C, e che ora sono stati tolti nella nuova edizione del lezionario domenicale.

Timore del discernimento del segno dei tempi, fatto nelle comunità? O sfiducia nel discernimento compiuto in coscienza dai fedeli? Ma non ci invita incessantemente il papa a fare dei discernimenti?

In ogni caso, una mutilazione che speriamo possa essere corretta in una prossima edizione del lezionario.

Con l'augurio a tutti di una buona ripresa del nostro nuovo anno di lavoro e dell'anno confraternale,

vostro *don Giovanni Cereti*

segue da pag. 3

RICORDO DI LIVIO NASTI

L'8 luglio a Roma è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi familiari il Confratello Livio Nasti, di la Spezia, ascritto alla Confraternita dal 2002.

Alla Famiglia del compianto Livio, fratello del nostro caro Segretario Mauro, assicuriamo le preghiere della Deputazione amministrativa e della Confraternita.

In particolare tale gruppo ha saputo intrattenere tutti con alcune esecuzioni di musiche argentine e canzoni di cantautori di scuola genovese, oltre ad alcune melodie francesi, assai apprezzate dall'Ambasciatore di Monaco, rimasto fino al termine della Festa con la gentile Consorte.

Nel mese di luglio sono terminati i lavori di riqualificazione urbanistica e risanamento strutturale delle coperture dei locali commerciali adiacenti il palazzo della Confraternita, con particolare riguardo alla sostituzione di alcune coperture con pannelli di rame coibentato, come approvato dalla Soprintendenza dei beni architettonici di Roma. I lavori, iniziati in primavera, hanno comportato un grande impegno sia sul piano economico che su quello tecnico, unitamente all'impegno personale del nostro solerte Camerlengo, con la preziosa collaborazione e competenza tecnica dei confratelli Celsi e Moriondo.

Le nuove coperture non solo hanno messo in sicurezza l'area commerciale, dove nell'800 sorse la prima stamperia di Trastevere, ma anche valorizzano esteticamente tutta quest'area, dove l'antica attività artigiana è oggi validamente svolta dalle Officine Grafiche Roma.

Infine sono lieto di annunciare che dal 28 ottobre al 7 novembre nel nostro Chiostro si svolgeranno le prove del XXVI Concorso Pianistico Internazionale "Roma", organizzato dall'Associazione Fryderyk Chopin presieduta dalla nostra Consorella Marcella Crudeli, che desidero ringraziare per l'intensa attività di promozione di giovani appassionati di musica del pianoforte a livello internazionale.

A vacanze finite, riprendiamo con rinnovato slancio per il bene della nostra Confraternita!

Con animo fraterno, il vostro *Guido*

segue da pag. 5